



GISMONDI

GRUPPO GISMONDI
BILANCIO CONSOLIDATO AL
31 dicembre 2020

Gismondi 1754 S.p.A.

Sede legale: Genova – Via Galata, 34r

Capitale Sociale: Euro 812.960,00 Interamente versato

Codice fiscale e P.I.: 01516720990

Registro delle Imprese di Genova: GE 415407

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE		Bilancio Consolidato 31-dic-20	Bilancio Consolidato 31-dic-19
ATTIVO			
A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti			
	Parte richiamata	-	-
	Parte non richiamata	-	-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e ampliamento	544.978	716.183
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale	-	-
4)	Concessioni licenze e marchi	1.011.042	13.094
5)	Avviamento	42.005	47.259
5.bis)	Differenza da Consolidamento	178.359	237.811
6)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	-	-
7)	Altre	31.056	45.858
Totale immobilizzazioni immateriali		1.807.440	1.060.205
II - Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinari	4.966	6.775
3)	Attrezzature industriali e commerciali	982	1.717
4)	Altri beni	141.922	29.388
5)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali		147.870	37.880
III- Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni		
	d) altre imprese	2.150	2.150
2)	Crediti		
	d) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	19.568	4.560
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		21.718	6.710
Totale immobilizzazioni (B)		1.977.028	1.104.795

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	21.125
4)	prodotti finiti e merci	5.261.479	4.167.286
Totale rimanenze		5.261.479	4.188.411
II -	Crediti		
1)	Verso clienti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.756.802	1.605.352
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4bis)	Crediti Tributari	-	-
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.715	229.822
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	89	89
4ter)	imposte anticipate	-	-
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	210.716	103.829
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Verso altri	-	-
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	212.878	342.024
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	57.675	61.544
Totale crediti		4.375.874	2.342.660
III -	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:		
	g) altri titoli	1.504.801	-
Totale Attività' finanz che non costituiscono immobilizzaz:		1.504.801	-
IV -	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	1.281.290	4.415.870
2)	Assegni	-	532.652
3)	Denaro e valori in cassa	22.236	34.758
Totale disponibilità liquide		1.303.526	4.983.280
Totale attivo circolante (C)		12.445.680	11.514.351
D)	Ratei e risconti		
	d.1) Ratei attivi	16.119	-
	d.2) Risconti attivi	49.047	155.278
Totale ratei e risconti (D)		65.166	155.278
TOTALE ATTIVO		14.487.875	12.774.425

PASSIVO
A) Patrimonio netto
Di spettanza del gruppo:

I -	Capitale sociale	812.960	812.960
II -	Riserva sovrap.quote	5.060.861	5.060.861
III -	Riserva da rivalutazione	960.816	-
IV -	Riserva legale	6.667	3.000

V -	Riserva azioni proprie	-	-
VII -	Altre riserve	999.289	929.625
	Utile (perdita) portato a nuovo	442.249	(304.992)
	Riserva da consolidamento	330.553	330.553
	Riserva da conversione	42.428	21.812
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	223.252	816.907
	Sub Totale patrimonio netto (A)	8.879.075	7.670.724
Di spettanza di terzi:			
I -	Patrimonio netto di terzi	-	-
II -	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-
	Sub Totale patrimonio netto (B)	-	-
	Totale patrimonio netto	8.879.075	7.670.724

B) Fondi per rischi e oneri

1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	36.600	36.600
3.bis)	Fondo di Consolidamento	-	-
	Totale fondi rischi e oneri (B)	36.600	36.600

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	75.755	59.262
--	---------------	---------------

D) Debiti

3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	204.054	203.076
4)	Debiti verso banche		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	258.750	947.271
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.982.464	449.329
6)	Acconti:		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	69.279	69.599
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.879.455	2.531.001
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	343.585	152.885
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	121.040
13)	Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	23.874	36.065
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14)	Altri debiti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	392.056	414.720
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti (D)	5.153.518	4.924.986

E) Ratei e risconti

a)	Risconti passivi	-	-
b)	Ratei passivi	342.927	82.853

Totale ratei e risconti (E)	342.927	82.853
TOTALE PASSIVO	14.487.875	12.774.425

CONTO ECONOMICO		Bilancio Consolidato 31-dic-20	Bilancio Consolidato 31-dic-19
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite	6.462.987	5.600.899
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) altri ricavi e proventi	43.036	70.132
	b) Contributi in conto esercizio	289.017	20.850
Totale valore della produzione (A)		6.795.040	5.691.880
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.730.191	2.122.367
7)	Per servizi	2.392.711	1.318.396
8)	Per godimento di beni di terzi	323.701	212.936
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	503.180	350.303
	b) oneri sociali	124.103	97.019
	c) trattamento di fine rapporto	23.991	20.683
	e) altri costi		
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	266.498	254.552
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	13.469	13.886
	c) svalutazione delle immobilizzazioni	-	5.305
11)	variaz. rimanenze m. prime, sussid., cons. e merci	(1.071.410)	142.917
12)	accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	79.426	42.555
Totale costi della produzione (B)		6.385.860	4.580.917
Differenza tra valore e costi della produzione		409.179	1.110.963
C) Proventi e oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- <i>da altri</i>	4.833	3
17)	Interessi e altri oneri finanziari		

	- <i>altri</i>	88.547	96.909
17bis)	utili e perdite su cambi		
	a) utili su cambi	35.595	4.242
	b) perdite su cambi	22.767	48.862
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(70.886)	(141.526)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immob. finanz. che non costit. partecipazioni	-	-
	c) di titoli del circol. che non costit. partecipazioni	-	-
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immob. finanz. che non costit. partecipazioni	-	-
	c) di titoli del circol. che non costit. partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività fin.(D)		-	-
Risultato prima delle imposte		338.293	969.437
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
	a) correnti	219.426	100.290
	b) differite (anticipate)	(104.386)	52.240
21)	Utile (perdita) dell'esercizio prima assegnazione ai terzi	223.252	816.907
22)	Utile (perdita) dell'esercizio dei Terzi	-	-
23)	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	223.252	816.907

RENDICONTO FINANZIARIO

Bilancio Consolidato 31-dic-20

Gestione reddituale

Utile dell'esercizio Gruppo	223.252
<i>Utile dell'esercizio Terzi</i>	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.469
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	266.498
Variazione TFR e altre passività a MLT	16.493
Diminuzione (aumento) rimanenze	(1.073.068)
Diminuzione (aumento) crediti commerciali a BT	(1.151.449)
Diminuzione (aumento) altre attività a BT	(795.522)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali a BT	(651.866)
Aumento (diminuzione) altre passività a BT	415.920
<i>a) Liquidità generata (assorbita) gestione reddituale</i>	(2.736.274)

Attività di investimento

Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(123.459)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(1.013.732)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(15.008)
<i>b) Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento</i>	(1.152.199)

Attività di finanziamento

Accensione (rimborso) debiti a MLT	728.423
Diminuzione capitale e riserve del gruppo	985.099
Diminuzione capitale e riserve di terzi	0
Diminuzione (aumento) crediti a MLT	(1.504.801)
<i>c) Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento</i>	208.721

Variazione nella liquidità = (a+b+c)	(3.679.754)
---	--------------------

Liquidità netta a inizio esercizio	4.983.280
<i>Variazione nella liquidità</i>	(3.679.754)
Liquidità netta a fine esercizio	1.303.526

1 ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il gruppo Gismondi opera, sin dal 1754, nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con il proprio marchio.

Gismondi realizza e vende gioielli caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

I gioielli vengono spesso realizzati su misura; in tal caso, il prodotto finito risulta essere frutto di un lavoro che unisce le esigenze del cliente e lo stile proprio di Gismondi.

Il Gruppo commercializza i propri prodotti tramite un totale di 17 punti vendita, di cui 4 boutique dirette (Genova, Portofino, Milano in Italia e St. Moritz in Svizzera), un punto vendita in *franchising* (Praga) e n. 12 *wholesales* (USA, Russia e Italia).

2 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Premessa

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo Gismondi evidenzia un utile di periodo di pertinenza del gruppo pari ad Euro 223.252 ed un patrimonio netto di pertinenza del gruppo pari a Euro 8.879.075 al 31 dicembre 2020. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Gismondi.

2.2 Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

E' costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

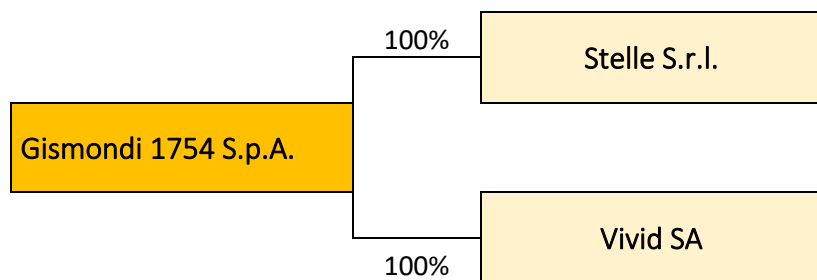
2.3 Metodo di consolidamento

Il consolidamento del gruppo è avvenuto utilizzando il c.d. "METODO INTEGRALE". Con il metodo del consolidamento integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

2.4 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci della società Gismondi 1754 S.p.A. e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

L'elenco di queste società viene di seguito evidenziato.



2.5 Bilanci utilizzati

Ai fini della preparazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2020 delle società controllate come sopra esposte. In particolare, si segnala che le Società controllate sono entrate nel perimetro di consolidamento a fine maggio 2019 a seguito delle seguenti operazioni:

- in data 24 maggio 2019 la Gismondi Gioielli S.r.l. (ora Gismondi 1754 S.p.A.) ha deliberato un aumento del capitale sociale, da Euro 15.000 ad Euro 115.000, interamente sottoscritto dal socio Gismondi Massimo, mediante il conferimento della sua quota di partecipazione totalitaria al capitale sociale della società Stelle S.r.l., valutata 300.000 Euro, sulla base dalla relazione di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c., portando a riserva l'eccedenza rispetto al capitale sociale sottoscritto;
- in data 22 maggio 2019, la Gismondi Gioielli S.r.l. ha acquistato la partecipazione totalitaria della Vivid SA dal socio Massimo Gismondi per 250.000 Franchi Svizzeri.

3 CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

3.1 Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività delle partecipazioni in società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, e comportano l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate in contropartita del relativo patrimonio netto o della relativa porzione dello stesso. In sede di primo consolidamento le eventuali differenze risultanti dalle suddette eliminazioni sono attribuite, ove possibile, alle singole voci dell'attivo e del passivo cui si riferiscono in base ai loro valori correnti e per il residuo:

- se positivo, ad una voce dell'attivo denominata "Differenza da Consolidamento" che viene ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista ricuperabilità della stessa,
- se negativo, alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva da Consolidamento" inclusa nella voce "Altre riserve". Qualora tale differenza negativa fosse imputabile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene allocata alla voce del fondo per rischi ed oneri denominata "Fondo di Consolidamento".

Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di competenza di azionisti terzi sono rispettivamente iscritte nell'apposita voce del Patrimonio Netto Consolidato ed in un'apposita voce del Conto Economico Consolidato.

3.2 Valutazione delle partecipazioni in imprese collegate

Le società collegate sono consolidate secondo il c.d. "equity method". Tale metodo prevede la detrazione dei dividendi distribuiti alla Capogruppo e le rettifiche previste dai principi di consolidamento. Attraverso tale attività il bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, comprensivo del risultato economico dell'esercizio. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione e la quota di competenza di patrimonio netto della società partecipata, rettificato dei plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali, rappresenta l'avviamento incluso nel valore stesso della partecipazione del bilancio consolidato. La differenza negativa,

determinata come sopra descritto, viene invece imputata a decurtazione del valore della partecipazione e l'eventuale eccedenza rispetto al valore di carico viene allocata in un'apposita voce del Fondo per Rischi e Oneri denominato "Fondo di Consolidamento".

3.3 Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili infragruppo

Le partite di debito, credito, le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, gli utili o le perdite infragruppo non ancora realizzati verso terzi e gli eventuali dividendi incassati dalle società consolidate, vengono eliminati.

3.4 Moneta di conto e conversione di bilanci in valuta

Il bilancio consolidato ed i dati di commento sono espressi in Euro; alla data del 31 dicembre 2020 nel perimetro di consolidamento del Gruppo sono presenti società con bilanci redatti in unità di conto differenti dall' Euro (Vivid SA)

4 CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio consolidato sono quelli utilizzati dall'impresa controllante.

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., interpretati e integrati dai principi contabili, elaborati all'Organismo Italiano di contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.), nella prospettiva della continuazione dell'attività, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Essi sono stati applicati secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

4.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano parzialmente ammortizzati in un periodo di cinque anni e riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione alla Borsa Italiana.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese effettuate sui locali detenuti in locazione al fine di adeguarli alle esigenze della società e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

4.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Quest'ultima parte viene applicata alle società italiane, mentre per quanto riguarda la controllata Vivid SA l'importo esiguo degli immobilizzi non ha determinato la necessità di rettifiche o appostamenti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

4.3 Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile come previsto dall'art. 2426 n. 1 del codice civile.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

4.4 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e di merci sono state valutate al costo di acquisto col metodo del costo medio del periodo o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Il margine di profitto realizzato sulle vendite intercompany relativamente a merce ancora giacente nei magazzini del gruppo al 31 dicembre 2020 è stato eliso sul bilancio consolidato.

4.5 Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Al 31 dicembre 2020, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Al 31 dicembre 2020, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

4.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Vengono classificati in questa voce i titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie non destinate ad essere durevolmente impiegate nelle attività di Gruppo. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

4.7 Disponibilità liquide

Trattasi delle giacenze delle società sui conti correnti intrattenuti presso banche e della liquidità esistente nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Nei commenti alle voci del bilancio è stato evidenziato il rendiconto finanziario consolidato.

4.8 Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

4.9 Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In tale voce sono inoltre allocate le imposte differite stanziare sulle singole società del gruppo e sulle differenze temporanee generate da operazioni di consolidamento.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

4.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

4.11 Costi e ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono state eliminate sul bilancio consolidato.

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti alla quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce "Costi per il personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

4.12 Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Per quanto concerne le imposte differite attive sono state determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate ed i risultati derivanti dal processo di consolidamento. Tali imposte sono state stanziare sulla base della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

4.13 Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31 dicembre 2020 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

5 NOTA INTEGRATIVA

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato al 31 dicembre 2020</i>	<i>31-dic-20 Consolidato</i>	<i>31-dic-19 Consolidato</i>
Imm. Immateriali	1.807.440	1.060.205
Imm. Materiali	147.870	37.880
Imm. Finanziarie	21.718	6.710
Totale attivo fisso	1.977.028	1.104.795
Rimanenze	5.261.479	4.188.411
Crediti Commerciali BT	2.756.802	1.605.352
Crediti Commerciali LT	0	0
Altre attività BT	1.626.475	830.952
Altre attività LT	57.764	61.633
Debiti Commerciali BT	(1.948.734)	(2.600.600)
Debiti Commerciali LT	0	0
Altre passività BT	(1.102.443)	(686.523)
Altre passività LT	0	(121.040)
Capitale circolante netto¹	6.651.342	3.278.186
Totale capitale impiegato	8.628.369	4.382.981
Patrimonio netto Gruppo	8.879.075	7.670.724
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0
Fondi rischi e oneri	36.600	36.600
TFR	75.755	59.262
Indebitamento finanziario netto	(363.059)	(3.383.604)
Totale Fonti	8.628.369	4.382.981
Titoli negoziabili	1.504.801	0
Depositi bancari	1.281.290	4.415.870
Cassa	22.236	567.410
Debiti verso banche	(258.750)	(947.271)
Mutui Passivi	(1.982.464)	(449.329)
Liquidità (PFN) verso banche	567.113	3.586.680
Debiti verso soci	(204.054)	(203.076)
Altri debiti finanziari	0	0
Liquidità (PFN) Totale²	363.059	3.383.604

¹ Il Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

² Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

5.1 Immobilizzazioni immateriali

Nelle tabelle riportate di seguito vengono evidenziate le movimentazioni subite dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art.2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e ampliamenti	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Differenza da Consolidamento	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	716.183	13.094	47.259	237.811	45.858	1.060.205
Variazioni nell'esercizio						
Totale variazioni	(171.205)	997.948	(5.254)	(59.453)	(14.802)	747.234
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	544.978	1.011.042	42.005	178.359	31.056	1.807.440

La capogruppo ha proceduto alla rivalutazione del marchio mediante il metodo della rivalutazione del costo storico dell'importo portando la posta da un valore di Euro 5.746 ad un valore al lordo del fondo ammortamento di Euro 1.000.000, parallelamente è stata esposta la riserva di rivalutazione di Euro 960.816 al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 29.716.

Nell'esercizio precedente il Gruppo ha rilevato una differenza da consolidamento, pari a 297.264 euro che rappresenta il differenziale tra il valore di conferimento ed il patrimonio netto della partecipazione in Stelle S.r.l. entrata nel perimetro del Gruppo in data 24 maggio 2019.

Le "Differenza da Consolidamento" vengono ammortizzate in quote costanti entro un periodo di 5 anni.

5.2 Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati effettuati in modo sistematico a quote costanti sulla base della vita utile economica stimata dei cespiti; sono stati adottati i coefficienti dettati dalla norma fiscale in quanto corrispondono all'effettivo deperimento dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

- automezzi: 20%;
- autovetture: 25%;
- attrezzature: 15%;
- costruzioni leggere: 10%;
- macchine elettroniche: 20%;
- impianti e sistemi telefonici: 20%.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal Gruppo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.303	14.445	237.985	357.733
Fondo Ammortamento	(98.528)	(12.728)	(208.597)	(319.853)
Valore di bilancio	6.775	1.717	29.388	37.880
Variazioni				
Incrementi per acquisizioni	1.400	0	54.974	2.353
Ammortamenti	(3.216)	(735)	(11.143)	(15.094)
Altre variazioni	7	0	68.703	68.710
Totale variazioni	(1.809)	(735)	112.534	109.990
Valore di fine esercizio				
Costo	106.703	14.445	292.959	414.107
Fondo Ammortamento	(101.737)	(13.463)	(151.037)	(266.237)
Valore di bilancio	4.966	982	141.922	147.870

Le immobilizzazioni materiali sono riferibili per Euro 55.043 alla capogruppo, per Euro 21.626 alla controllata Stelle e per Euro 71.201 alla controllata Vivid SA.

5.3 Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il dettaglio relativo alle variazioni delle partecipazioni intervenute nell'esercizio è il seguente:

	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri	Totale Immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	2.150	4.560	6.710
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	2.150	19.568	21.718

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte essenzialmente da crediti verso altri e partecipazioni in altre imprese.

5.4 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino riguardano i prodotti finiti (braccialetti, collane, orecchini e anelli) per un valore complessivo di Euro 5.261.479. Tutte i prodotti finiti vengono valorizzati al prezzo di acquisto.

I valori del magazzino al 31 dicembre 2018 sono stati periziati da un esperto esterno per attestarne il valore in riferimento a tutte le società del Gruppo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.125	(21.125)	-
Prodotti finiti e merci	4.167.286	1.094.193	5.261.479
Totale rimanenze	4.188.411	1.073.068	5.261.479

5.5 Crediti commerciali

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei crediti commerciali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.632.382	1.107.002	2.739.384	2.739.384	0
Fatture da emettere	11.024	13.329	24.353	24.353	0
Fondo Svalutazione Crediti	(6.935)	0	(6.935)	(6.935)	0
Note di Credito	(30.742)	30.742	0	0	0
Totale crediti commerciali	1.605.352	840.804	2.756.802	2.756.802	0

Con particolare riferimento alla valutazione dei crediti di durata superiore a dodici mesi, non essendo presenti costi di transazione né premi/scarti di sottoscrizione e/o negoziazione, non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato.

5.6 Crediti

Di seguito viene esposta la composizione degli altri crediti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	229.911	907.893	1.137.804	1.137.715	89
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	103.829	106.887	210.716	210.716	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	403.568	(133.015)	270.552	212.878	57.675
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	737.307	881.765	1.619.072	1.561.309	57.764

5.7 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono ad una polizza assicurativa a gestione separata sottoscritta dalla capogruppo per un importo pari ad euro 1.500.000 con Lombarda Vita S.p.A., società del Gruppo Cattolica Assicurazioni iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi ISVASS al n. 019. e sulla quale sono maturati interessi attivi per un importo pari ad euro 4.801.

5.8 Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide è analizzata nel prospetto seguente:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	4.948.522	34.759	4.983.281
Variazione nell'esercizio	(3.667.232)	(12.522)	(3.679.754)
Valore di fine esercizio	1.281.290	22.236	1.303.526

5.9 Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	16.119	16.119
Risconti attivi	155.278	(106.231)	49.047
Totale ratei e risconti attivi	155.278	(106.231)	65.166

5.10 Patrimonio netto

5.10.1 Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	Saldo al 31-dic-19	Variazioni	Risultato	Saldo al 30-giu-20
Capitale sociale	812.960	0	0	812.960
Riserva sovrapp. quote	5.060.861	0	0	5.060.861
Riserva da rivalutazione	0	960.816	0	960.816
Riserva legale	3.000	3.667	0	6.667
Riserva azioni proprie	0	0	0	0
Altre riserve	929.625	69.665	0	999.290
Utile (perdita) portato a nuovo	(304.992)	(69.665)	816.907	442.249
Riserva da consolidamento	330.553	0	0	330.553
Riserva da conversione	21.812	20.616	0	42.428
Utile (perdita) dell'esercizio	816.907	(816.907)	223.252	223.252
Sub Totale patrimonio netto (A)	7.670.724	168.193	1.040.159	8.879.075
Patrimonio netto di terzi	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	0	0	0	0
Sub Totale patrimonio netto (B)	0	0	0	0

Totale patrimonio netto	7.670.724	168.193	1.040.159	8.879.075
-------------------------	-----------	---------	-----------	-----------

La suddetta rappresentazione è coerente con quanto giuridicamente disciplinato dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dalle disposizioni contenute nei principi contabili codificati dall'O.I.C..

Le principali variazioni riguardano il riporto a nuovo dell'utile consolidato conseguito nel 2019, la destinazione a riserva non distribuibile del saldo attivo della rivalutazione del marchio effettuata dalla capogruppo, al netto della quota di imposta sostitutiva, la distribuzione a riserva legale del 5% dell'utile civilistico dell'esercizio precedente della capogruppo e dell'appostamento a riserva di conversione degli utili/perdite su cambi dei valori in moneta estera.

5.10.2 Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato civilistico della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di esercizio consolidato

DESCRIZIONE	PATRIMONIO NETTO	UTILE
Patrimonio Netto Capogruppo	7.231.017	(266.503)
<u>Rettifiche</u>		
- Conferimento partecipazioni	0	0
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	2.002.553	539.469
- Fiscalità differita	99.996	(3.833)
- Differenze da consolidamento (goodwill)	(118.905)	(59.453)
- Ammortamenti	13.000	2.335
- Storno dividendi intragruppo	0	0
- Eliminazione effetti operazioni tra società consolidate	(348.585)	11.237
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	8.879.075	223.252
- Quota dei terzi	0	0
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TOTALE	8.879.075	223.252

5.11 Fondo trattamento di fine rapporto e fondi

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Trattamento di fine rapporto	Totale fondi per rischi e oneri e TFR
Valore di inizio esercizio	36.600	59.262	95.862
Valore di fine esercizio	36.600	75.755	112.355

I fondi rischi sono interamente accesi per il trattamento di quiescenza e obblighi simili ed ammonta ad euro 36.600.

5.12 Debiti commerciali

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale in quanto si è ritenuto irrilevante l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.755.278	(398.064)	1.357.214	1.357.214	0
Fatture da ricevere	775.723	(253.482)	522.241	522.241	0
Note di Credito da emettere	0				0
Acconti	69.599	(320)	69.279	69.279	0
Totale debiti commerciali	2.600.600	(651.866)	1.948.734	1.948.734	0

Gli acconti fanno riferimento ad acconti ricevuti per la produzione di gioielli.

5.13 Altri debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci	203.076	978	204.054	0	204.054
Debiti verso banche	1.396.600	844.614	2.241.214	258.750	1.982.464
Debiti tributari	273.924	69.660	343.585	343.585	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.065	(12.191)	23.874	23.874	0
Altri debiti	414.720	(22.664)	392.056	392.056	0
Totale debiti	724.710	880.398	3.204.784	1.018.266	2.186.518

La voce debiti verso banche fa riferimento per euro 258.750 alla quota breve termine e per la rimanente parte pari ad euro 1.982.464 alla quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadente oltre l'esercizio successivo.

I debiti tributari nella parte più rilevante pari ad euro 190.132 si riferiscono al debito per IRES della controllata Stelle in conseguenza dell'utile conseguito nel 2020.

Tra gli "altri debiti" vengono ricompresi i debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate, ma non ancora liquidate quali ad esempio ferie e ROL e i ratei passivi per interessi relativi alle quote dei finanziamenti in essere.

5.14 Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	82.853	260.074	342.927
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	82.853	260.074	342.927

5.15 Posizione Finanziaria netta

	Bilancio consolidato al 31.12.2020	Bilancio consolidato al 31.12.2019
Titoli negoziabili	1.504.801	0
Depositi bancari	1.281.290	4.415.870
Cassa	22.236	567.410
Debiti verso banche entro 12m	(258.750)	(947.271)
Debiti verso banche oltre 12m	(1.982.464)	(449.329)
Liquidità (PFN) verso Banche	567.113	3.586.680
Altri debiti finanziari	0	0
Debiti verso Soci	(204.054)	(203.076)
Liquidità (PFN³) Totale	363.059	3.383.604

³ Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Conto Economico Riclassificato

Conto Economico riclassificato			
	Bilancio consolidato al 31.12.2020	Bilancio consolidato al 31.12.2019	
Valore della produzione	6.795.040	5.691.880	
Costo del venduto	(2.658.782)	(2.265.283)	
Gross Margin	4.136.258	3.426.597	
<i>GM %</i>	61%	60%	
Servizi	(2.392.711)	(1.318.396)	
Margine di contribuzione	1.743.547	2.108.201	
<i>MdiC %</i>	26%	37%	
Costi fissi operativi	(1.054.401)	(723.496)	
EBITDA⁴	689.146	1.384.706	
<i>EBITDA %</i>	10%	24%	
Ammortamenti e svalutazioni	(279.967)	(273.742)	
EBIT⁵	409.179	1.110.963	
<i>EBIT %</i>	2%	20%	
Saldo gestione finanziaria	(70.886)	(141.526)	
EBT	338.293	969.437	
<i>EBT %</i>	5%	17%	
Imposte d'esercizio	(115.040)	(152.530)	
Risultato esercizio di terzi	0	0	
Risultato esercizio di Gruppo	223.252	816.907	
Risultato d'esercizio complessivo	223.252	816.907	
<i>Risultato d'esercizio %</i>	3%	14%	

Valore della produzione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi delle vendite	5.600.899	862.088	6.462.987
Altri ricavi e proventi	90.982	151.071	242.053

⁴ L'EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

⁵ EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Valore della produzione	5.691.880	1.013.159	6.795.040
--------------------------------	-----------	-----------	------------------

Il valore della produzione, che al 31 dicembre 2020 corrisponde ad euro 6.506.023 e si suddivide in 6.462.987 per vendita di prodotti finiti, 43.036 euro altri ricavi.

Costi della produzione

Costo della Produzione e EBITDA	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore della produzione	5.691.880	1.013.159	6.795.040
Costi per materie prime	(2.122.367)	(1.607.824)	(3.730.191)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.531.331)	(1.185.081)	(2.716.412)
Costo del personale	(468.005)	(183.269)	(651.274)
Variazione delle rimanenze materie prime	(142.917)	1.214.327	1.071.410
Oneri diversi di gestione	(42.555)	(36.871)	(79.426)
Costo della Produzione	(4.307.175)	(1.798.719)	(6.105.894)
EBITDA	1.384.706	(695.560)	689.146

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, pari ad euro 5.472.973 sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per acquisto di beni includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto dei materiali. In caso contrario, detti costi sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad euro 3.730.191, tale voce è principalmente composta dai costi per gli acquisti di materie prime e prodotti finiti.

Costi per servizi

I costi per servizi sono esposti per un importo pari ad euro 2.392.711, tale voce si compone, principalmente, di costi diretti relativi a lavorazioni di terzi per la produzione di gioielli per un importo pari ad euro 555 mila.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono interamente riferiti all'affitto degli immobili che la società utilizza per la propria attività.

Costi per il personale

La voce costo per il personale è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 651.274. La ripartizione di tali costi è già fornita nello schema di conto economico.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" presenta un saldo pari ad euro 79.426, tale voce si compone per la maggiore parte di diritti doganali e spese varie.

Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
EBITDA	1.384.706	(695.560)	689.146
Ammortamenti imm.ni immateriali	(254.552)	(11.946)	266.498
Ammortamenti imm.ni materiali	(13.886)	417	13.469
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	(5.305)	5.305	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	(273.742)	(6.224)	279.967
EBIT	1.110.963	(701.784)	409.179

Proventi ed oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
EBIT	1.110.963	(701.784)	409.179
Proventi finanziari	3	4.830	4.833
Utili su cambi	4.242	31.353	35.595
Oneri finanziari	(96.909)	8.361	(88.547)
Perdite su cambi	(48.862)	26.095	(22.767)
Totale proventi e oneri finanziari	(141.526)	70.640	(70.886)
Risultato ante imposte	969.437	(631.144)	338.293

Imposte correnti, differite ed anticipate

Imposte	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risultato ante imposte	969.437	(631.144)	338.293
Imposte correnti	(100.290)	(119.136)	(219.426)
Imposte differite	(52.240)	156.626	104.386
Totale imposte	(152.530)	37.490	(115.040)
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	816.907	(593.654)	223.252

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad euro 115.040 e sono relative a:

- ✓ imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio;
- ✓ imposte differite e anticipate;

5.16 Altre informazioni

Non vi sono debiti per i quali sia previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto:

- Amministratori euro 61.387
- Sindaci euro 17.680
- Revisore legale euro 22.747

Categorie di azioni emesse dalla società

La società il giorno 18 Dicembre 2019 si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana.

Nel processo di quotazione la società ha emesso numero 4.064.800 azioni ordinarie con una corrispondente emissione di 1.016.200 warrant. L'ammissione a quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.564.800 azioni ordinarie per un controvalore in euro pari a 5.007.360.

Di seguito il dettaglio degli azionisti:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	2.500.000	61,50%
Mercato	1.564.800	38,50%
Totale	4.064.800	100%

La società contestualmente al processo di Quotazione ha collocato 1.016.200 Warrant (1 ogni 4 azioni) che risultano così ripartiti:

Warrant	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	625.000	61,50%
Mercato	391.200	38,50%
Totale	1.016.200	100%

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha rilasciato garanzie o fidejussioni di sorta neppure alle società controllate. La società non ha vertenze legali in corso di nessuna natura. La società non ha stipulato contratti di leasing finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La capogruppo ha rilasciato fideiussione a B.B.B. S.p.A. per un importo pari a Euro 15.000 afferente la sottoscrizione del contratto di affitto di reparto nell'immobile sito in via Durini 28 – Milano, stipulato in data 14 luglio 2020 presso lo studio notarile Agostini-Chibbaro, rep. 21216, racc. 4972.

Informazioni su eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

Ai sensi dell'art. 2427 1° comma n. 22-quater del codice civile si evidenziano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio con effetti patrimoniali, finanziari ed economici:

- le prospettive 2021 sono, come nel 2020, guidate dalle incognite legate al COVID-19.

- per quanto riguarda le disposizioni in materia di sicurezza si segnala che le società del gruppo, in linea con le disposizioni previste per il contenimento dell'emergenza Coronavirus, hanno adottato tutti i protocolli di sicurezza mettendo in atto misure di prevenzione e protezione rivolte a garantire la sicurezza sanitaria dei luoghi di lavoro; per il 2020 si è ancora fatto ricorso alla modalità di lavoro agile (smart working) che perdura ancora oggi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate che sono identificate soprattutto nelle società controllate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Movimentazione Debiti verso Soci

<i>Debiti vs Soci</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Movimentazione⁶</i>	<i>Note</i>
Debito Soci Stelle – Amadio Stefania	56.000	39.300	39.300	0	A
Debito Soci Vivid	884.493	203.076	204.054	978	B
	1.285.944	242.376	243.354	978	

A. Sono riclassificati negli altri debiti in quanto si tratta di una parte correlata e non di un Socio

B. CHF 220.419,20 (al tasso di cambio al 31/12/2020 si tratta di Euro 204.054).

Riepilogo Rapporti Intercompany

Crediti e debiti

<i>Società</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	395.277	(158.888)	(282.074)	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	81.186	0	(255.711)	Vivid SA
Stelle S.r.l.	174.161	(395.277)	282.074	Gismondi 1754 S.p.A.
Stelle S.r.l.	0	(13.000)	(35.000)	Vivid SA
Vivid SA €	13.000	0	35.000	Stelle S.r.l.
Vivid SA €	0	(81.186)	255.711	Gismondi 1754 S.p.A.
Totale	663.624	648.351	0	

La differenza è dovuta a utili e perdite su cambi nei rapporti con Vivid SA

⁶ Si tratta della movimentazione rispetto alla situazione contabile al 31/12/2020

Costi e Ricavi

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>	<i>acquisti</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	713.462	(159.892)	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	232.393	0	Vivid SA
Stelle S.r.l.	159.892	(713.462)	Gismondi 1754 S.p.A.
Stelle S.r.l.	0	0	Vivid SA
Vivid SA €	0	(232.393)	Gismondi 1754 S.p.A.
Totale	1.105.747	(1.105.747)	

Genova, lì 31 marzo 2021



Massimo Gismondi
Amministratore

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA GALATA 34 INT.R - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro € 812.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2020

Gentili azionisti, il presente bilancio consolidato al 31/12/2020 chiude con un utile d'esercizio pari ad € 223.252.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio.

La società è attiva nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con proprio marchio, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

Nel corso dell'anno 2020 la società ha continuato a svolgere l'attività principale di commercio di beni di lusso per i mercati wholesale e estero retail ed indirettamente per i mercati Italia e Svizzera, attraverso le società controllate.

Si precisa che nel corso dell'anno 2020 la società ha ampliato il proprio target internazionale avviando e incrementando la distribuzione in Medio Oriente, Albania, Romania, Russia, Montecarlo. La società ha altresì potenziato la rete di vendita in Italia attraverso la sottoscrizione di contratti di agenzia che permettono la copertura dell'intero territorio nazionale.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Per il 2020 si stima un calo per tutti i mercati (Europa, -29 per cento e America del Nord -22 per cento), fatta salva l'area orientale, che registra cali più contenuti (Asia, -16,5 per cento) Tutti i prodotti sono più o meno coinvolti : gioielli, - 23%; orologi, -25%; abbigliamento, -21,5%.

All'uscita dall'emergenza sanitaria, si stima un ritorno agli stili di vita pre-crisi in valori assoluti ai livelli del 2019 tra il 2022/23 e, per il 2025, si attende che il mercato del lusso raggiunga una cifra intorno ai 330 miliardi di euro, consolidando un tasso di crescita del +2/+3 per cento annuo.

Dovranno essere attivate leve di innovazione circa la proposta di vendita che siano in linea con i cambiamenti duraturi che il Covid19 sta portando nel modo di vivere, assicurando una maggiore attrattività delle boutique e dei punti vendita e potenziando i travel retail e department/speciality stores.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Anche nel comparto del prezioso la pandemia ha generato un importante contrazione di fatturato, le stime di chiusura del 2020 indicano una perdita di fatturato per oltre 2 miliardi di euro.

Il 2021 rappresenterà un anno interlocutorio mentre per il 2023 si stima il raggiungimento di livelli pre-crisi. Contrariamente dall'andamento generale di settore le vendite del 2020 della Gismondi 1754 non evidenziano alcuna flessione anzi in termini assoluti si registra un incremento di fatturato pari al 17%, ciò dovuto essenzialmente a 2 ordini di fattori:

- clientela high-spending che ha continuato ad acquistare anche attraverso l'utilizzo di canali alternativi di vendita (WhatsApp, vendite virtuali, Vendite door to door)
- ampliamento dei mercati in cui opera la società (Albania, Romania, Montecarlo, Medio Oriente)

Impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19

L'emergenza sanitaria legata al COVID-19 che ha colpito i diversi Paesi del mondo ha avuto e sta continuando ad avere degli importanti impatti sia sulla vita delle persone che delle singole imprese, in questa situazione la nostra società ha adottato tutte le misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza delle persone che operano all'interno della società.

Analisi principali dati economici

Conto Economico Riclassificato al 31.12.2020	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazioni	Variazioni %
Valore della produzione	6.795.040	5.691.880	1.103.159	19%
Costo del venduto	-2.658.782	-2.265.283	-393.498	17%
Gross Margin	4.136.258	3.426.597	709.661	0
<i>GM %</i>	61%	60%		
Servizi	-2.392.711	-1.318.396	-	81%
			1.074.315	
Margine di contribuzione	1.743.547	2.108.201	-364.654	-17%
<i>MdiC %</i>	26%	37%		
Costi fissi operativi	-1.054.401	-723.496	-330.906	46%
EBITDA	689.146	1.384.706	-695.560	-50%
<i>EBITDA %</i>	10%	24%		
Ammortamenti e svalutazioni	-279.967	-273.742	-6.224	2%
EBIT	409.179	1.110.963	-701.784	-63%
<i>EBIT %</i>	6%	20%		
Saldo gestione finanziaria	-70.886	-141.526	70.640	-50%
Contributi c/esercizio e plusvalenze ordinarie	0	0	0	0%
EBT	338.293	969.437	-631.145	-153%
<i>EBT %</i>	-1%	99%		
Imposte d'esercizio	115.040	152.530	-37.490	-25%
Risultato esercizio di terzi	0	1	-1	
Risultato esercizio di Gruppo	223.252	816.907	-593.654	-73%
Risultato d'esercizio complessivo	223.252	816.907	-593.654	-73%
<i>Risultato d'esercizio %</i>	0%	100%		

I ricavi di esercizio sono incrementati del 19%, tale incremento in parte è legato ai contributi in conto esercizio ricevuti nel corso dell'anno per un incremento percentuale pari al 5% rispetto all'esercizio precedente e per il residuo 14% all'incremento del canale retail e Wholesale.

I costi per servizi sono incrementati in valore assoluto per euro 1.074.315, tale incremento è imputabile in parte all'incremento delle spese generali collegate alla quotazione, in parte alle spese sostenute per pubblicità e fiere che nel corso del 2019 non erano state sostenute ed in parte alle provvigioni pagate agli agenti sul venduto Wholesale.

A seguito di quanto sopra descritto l'EBITDA passa dal 24% al 10%, si tratta comunque di dati non comparabili in quanto l'EBITDA del 2019 si riferisce ad una situazione consolidata in corso d'anno che se comparata con il consolidato pro formato al 31 dicembre 2019 che generava un EBITDA del 14% porta ad una differenza di 4 punti percentuali.

Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Stato Patrimoniale Riclassificato al 31.12.2020	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	1.807.440	1.060.205	747.234	70%
Imm. Materiali	147.870	37.880	109.990	290%
Imm. Finanziarie	21.718	6.710	15.008	224%
Totale attivo fisso	1.977.028	1.104.795	872.233	79%
Rimanenze	5.261.479	4.188.411	1.073.068	26%
Crediti Commerciali BT	2.756.802	1.605.352	1.151.449	72%
Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	1.626.475	675.674	950.800	141%
Altre attività LT	57.764	61.633	-3.869	
Debiti Commerciali BT	-1.879.455	-2.531.001	651.546	-26%
Debiti Commerciali LT	0	0	0	
Altre passività BT	-1.171.722	-756.122	-415.600	55%
Altre passività LT	0	0	0	
Capitale circolante netto	6.651.342	3.243.948	3.407.394	105%
Totale capitale impiegato	8.628.371	4.348.743	4.279.628	98%
Patrimonio netto	8.879.075	7.670.724	1.208.351	16%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0	0	
Fondi rischi e oneri	36.600	36.600	0	
TFR	75.755	59.262	16.493	28%
Indebitamento finanziario netto	-363.059	-3.383.604	3.020.545	-89%
Totale Fonti	8.628.371	4.382.982	4.245.389	97%
Titoli negoziabili	1.504.801	0	1.504.801	100%
Depositi bancari	1.281.290	4.948.522	-3.667.232	-74%
Cassa	22.236	34.758	-12.522	-36%

Debiti verso banche	-258.750	-947.271	688.521	-73%
Mutui Passivi	-1.982.464	-449.329	-1.533.135	341%
Liquidità (PFN) verso banche	567.113	3.586.680	-3.019.567	-84%
Debiti verso soci	-204.054	-203.076	-978	0%
Altri debiti finanziari	0	0	0	
Liquidità (PFN) Totale	363.059	3.383.604	-3.020.545	-89%

L'esposizione creditoria verso i clienti è stata influenzata dalle condizioni di mercato conseguenti l'emergenza sanitaria. Il volume dei crediti è incrementato a seguito dell'allungamento dei termini di incasso. Non sono stati registrati casi di insolvenza

Le rimanenze di magazzino sono incrementate di un importo pari ad Euro 1.151.449, tale incremento è imputabile all'incremento di prodotto finito relativo alla realizzazione delle nuove collezioni.

La Posizione Finanziaria Netta, a credito, pari ad Euro 363.059 registra un decremento rispetto alla posizione al 31 Dicembre 2019, in parte per gli investimenti effettuati nell'esercizio ed in parte per l'assorbimento del circolante.

Principali indicatori

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI

Indici di redditività	Anno 2020	Anno 2019
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	3%	11%
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	3%	9%
ROS-Return on sales: (ROGA/VP) Risultato op. globale/Valore prodzione	6%	20%
EBITDA (earnings before interest,tax, depreciation, amortization)	10%	24%

Il decremento degli indicatori economici rispetto all'esercizio precedente è legato esclusivamente all'incremento dei costi per servizi che nel 2020 sono incrementati rispetto al 2019 per Euro 1.074.315, tale incremento è dovuto essenzialmente ai costi continuativi legati alla presenza sul mercato AIM, alle fiere ed alle spese di pubblicità che complessivamente hanno generato un costo di oltre 800 mila euro.

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Indicatori patrimoniali e finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Margine di struttura primario PN/Attivo immobilizzato netto	4	7
Margine di struttura secondario Fonti consolidate/Attivo immobilizzato netto	4	7
Indice di disponibilità Attivo circolante/Passività a breve	3,78	2,74
Indice di liquidità Attivo circolante (escluso magazzino)/Passività a breve	2,19	1,75

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

La società gode di un buon equilibrio finanziario visto che le fonti proprie sono 4 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Margine di Struttura Secondario

La società gode di un buon equilibrio finanziario visto che le fonti consolidate sono 4 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Indice di Disponibilità

Con un indice di 3,78 la società evidenzia un perfetto equilibrio tra fonti ed impieghi.

Indice di Liquidità Primario (acid test)

Con un indice che pur non considerando il magazzino è di 2,19 la società evidenzia un eccellente equilibrio tra fonti ed impieghi.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 17, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 8 uomini e n.9 donne (1 dirigente, 1 operaio e 15 impiegati).

Durante l'anno si sono tenute 150 ore di formazione interna.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Si segnala inoltre che a decorrere dal 11/03/2020 l'attività di produzione e vendita è temporaneamente sospesa in osservanza di quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 (il "Protocollo") che recepisce il codice di autoregolamentazione cui i datori di lavoro devono adeguarsi per proseguire l'attività garantendo la massima sicurezza per i lavoratori e sebbene tale misura non fosse necessaria ai fini del rispetto del Protocollo stesso. Ciò è avvenuto mediante la concessione di ferie e di cassa integrazione in deroga. A partire dal 19 maggio sono stati riaperti i nostri punti vendita.

Alla data odierna, la Società ha adottato tutte le misure precauzionali per contenere la diffusione del virus.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si comunica che la società non ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Con riguardo alle 2 controllate al 100%, Stelle S.r.l. e VIVID S.A. non si segnalano eventi di rilievo. La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le Società del Gruppo avvenuti alle normali condizioni di mercato.

<i>Società</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Stelle S.r.l.	174.161	(395.277)	282.074	Gismondi 1754 S.p.A.
Vivid SA €	13.000	(81.866)	245.250	Gismondi 1754 S.p.A.
Totale	187.161	(477.143)	527.324	

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>	<i>acquisti</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	713.462	(159.892)	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	232.393		Vivid SA
Totale	945.855	(159.892)	

Le operazioni con parti correlate non risultano di alcun rilievo e sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto di azioni/quote di società controllanti.

Descrizione	Valore nominale*	Capitale (%)	Corrispettivo
Stelle S.r.l.	881.170	100%	300.000
Vivid SA	1.349.099	100%	224.980

*dati al 31/12/2020

La società non possiede azioni proprie e non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società Stelle S.r.l. e Vivid SA e le operazioni intercorse a normali condizioni di mercato sono descritte nelle tabelle sopra esposte.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite. Il 2020 non ha visto il verificarsi di alcuno dei rischi oggetto di monitoraggio.

Non si segnalano allo stato attuale elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sussistono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non utilizzati.

I rischi specifici che possono far determinare delle obbligazioni o passività a carico della Società sono stati oggetto di valutazione in sede di predisposizione del bilancio. Di seguito sono indicati i principali fattori di rischio che possono influenzare la performance della Società.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la nuova clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di mercato finanziario

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese.

Questa situazione ha esposto ed espone a un generalizzato rischio dovuto alle repentine fluttuazioni dei tassi di cambio monetario, dei tassi di interesse su interessi attivi e passivi e dei prezzi delle materie prime (oro, argento, pietre preziose).

Ciò nonostante la Società valuta tali fluttuazioni di impatto scarsamente rilevante e non ha ritenuto vantaggioso, nel corso del 2020, l'impegno con prodotti derivati per la copertura del rischio.

Composizione azionariato

Alla data odierna, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è pari a Euro 812.960 suddiviso in n. 4.064.800 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione.

Il prezzo di collocamento alla data di emissione è stato fissato ad €3.2 di cui 0.2€ di valore nominale. Inoltre sono state assegnate gratuitamente agli investitori 1.016.200 warrant (1 ogni 4az).

La composizione dell'azionariato ad oggi è la seguente:

Azionista Diretto	Numero di Azioni	Percentuale sul capitale sociale con diritto di voto
Massimo Gismondi	2.500.000	61,50%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	206.400	5,08%
Mercato	1.358.400	33,42%
Totale	4.064.800	100,00%

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria legata al COVID-19, con le conseguenti limitazioni alla circolazione ed alla libererà di ognuno, ha certamente condizionato innumerevoli imprese, soprattutto nel segmento del lusso, dove Gismondi 1754 opera.

La prevedibilità della gestione è resa oltremodo difficoltosa dall'eccezionalità delle vicende che caratterizzano il contesto in cui viviamo, piuttosto che di novità normative o regolamentari insorte o di possibile prossima insorgenza sia nazionale che internazionali.

Nonostante questo quadro l'ottimo andamento dei mesi di gennaio, febbraio e marzo non hanno fatto registrare particolari flessioni di fatturato rispetto al 2020.

Il buon andamento ci pone con ottimismo per un secondo quarter ricco di appuntamenti.

Per il 2021 la strategia societaria prevede :

- partecipazione a fiere internazionali di settore come, Qatar international Exhibition, Centurion USA, Couture Las Vegas Vicenza oro, Innorghenta (Monaco di Baviera).
- proseguimento delle politiche di branding internazionale effettuando nuovi investimenti per consolidare l'immagine del marchio e della brand awareness: Importanti campagne pubblicitarie attraverso strumenti tradizionali, social media e partecipazione ad eventi. L'obiettivo è' quello di creare il "desiderato del marchio" al fine di generare un traffic store auto sostenibile.
- continuerà la politica di espansione dei diversi mercati nei diversi canali commerciali: si rileva. inoltre. la sottoscrizione di un nuovo contratto per lo sviluppo del brand Gismondi nel continente africano (Ghana, Costa D'Avorio, Nigeria), che rappresenta un nuovo canale di vendita, ma anche l'opportunità di diffondere e rafforzare la propria brand awareness in nuovi Paesi, puntando sempre sulla customer experience del cliente
- apertura di nuovi mercati come il Regno Unito, attraverso un contratto di agenzia, sarà uno degli obiettivi primari del secondo quarter. Crediamo fermamente che la Gran Bretagna possa rappresentare un'ottima opportunità al fine di generare cross selling tra il Regno Unito stesso ed i Paesi Arabi, punto di forza del mercato wholesale di Gismondi1754 nel 2020

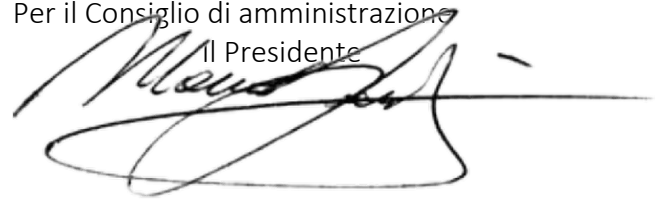
- ampliamento rete vendita in Europa attraverso l'apertura di concessionari in Olanda e Germania, con i quali abbiamo già preso contatti. Per l'occasione, abbiamo assunto un nuovo agente che avrà come target primario l'apertura dei sopracitati mercati, con un focus sui paesi baltici.
- proseguimento nella ricerca di nuove collaborazioni con player del lusso di primaria importanza al fine di generare vendite e brand awareness (collaborazione con la catena Baglioni hotels attraverso un accordo quadro che preveda Gismondi presente in tutte le loro locations) una sorta di jewelers in house
- per il 2021 è previsto un importante programma di formazione che vedrà tutti i collaboratori della Gismondi impegnati in un training su base mensile. Crediamo che un forte allineamento valoriale sia alla base di un team vincente.

A livello di prodotto abbiamo già pronte 2 collezioni che verranno lanciate durante la fiera di Doha (Qatar) e Vicenza.

Un ulteriore nostro obiettivo per il 2021 sarà quello di intensificare le special sales, tailormade, che nel 2020 in piena Pandemia, si sono rivelate il vero elemento distintivo di Gismondi1754 e grazie alle quali, la nostra azienda ha raggiunto risultati eccezionali, in considerazione del contesto Pandemico che abbiamo vissuto.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Meyo', written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.



Gismondi 1754 S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Gismondi 1754 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Gismondi 1754 (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Gismondi 1754 S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Gismondi 1754 S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Gismondi 1754 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Gismondi 1754 al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

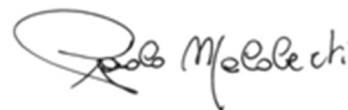
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Gismondi 1754 al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Gismondi 1754 al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova 15 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Paolo Maloberti
Socio

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA GALATA 34 INT.R - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro € 812.960,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

All'assemblea degli azionisti
di GISMONDI 1754 S.p.A.

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato del Gruppo Gismondi 1754 S.p.A. è stato comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione ed agli altri documenti e prospetti ad esso relativi nonché alla documentazione fornita dalle società controllate incluse nel consolidamento.

Il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla società di Revisione incaricata della revisione legale. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, per quanto di nostra competenza:

- abbiamo acquisito la conoscenza sull'attività svolta dalla Società e dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori dalla GISMONDI 1754 S.p.A. e dalla società di Revisione;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle imprese controllate in riferimento ai flussi di dati necessari per la redazione del Bilancio Consolidato.

Per quanto specificamente riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- sono state rispettate le norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione ex D.Lgs. 127/1991;
- abbiamo esaminato la composizione del Gruppo ed i rapporti di partecipazione al fine di valutare la correttezza della determinazione dell'area di consolidamento;
- i metodi di consolidamento utilizzati sono conformi alle prescrizioni di legge e sono stati applicati correttamente;
- i criteri di valutazione, descritti in dettaglio nella Nota Integrativa, sono, per quanto di spettanza dello scrivente Collegio, da noi condivisi;
- nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato. In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale;
- le poste del Bilancio Consolidato corrispondono alle risultanze dell'impresa controllante ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel perimetro di consolidamento nonché ai fatti ed informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- la Relazione sulla gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio Consolidato e fornisce un'adeguata informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo stesso.

Negli incontri avuti con la società di revisione, cui è stato conferito l'incarico di assoggettare a revisione contabile il Bilancio d'esercizio e il Bilancio Consolidato di GISMONDI 1754 S.p.A., non sono emersi particolari elementi di criticità né ci sono stati segnalati fatti censurabili, problematiche o incertezze tali da impedire il rilascio dell'opinione.

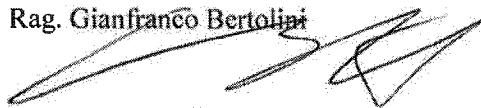
La società di revisione ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, alla quale facciamo rinvio; in tale Relazione il Revisore esprime un giudizio positivo senza rilievi sul Bilancio consolidato del Gruppo GISMONDI 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2020.

Tanto premesso, possiamo affermare che il Bilancio Consolidato e la Relazione sulla gestione, come a noi sottoposti, sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio essendo conformi alle risultanze delle scritture contabili della Società controllante e di quanto trasmesso dalle Società consolidate, nonché alle disposizioni di legge in materia.

Genova, 15 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Gianfranco Bertolini



Dott. Luca Verdino



Dott. Miriano Pirero

